

Comune di Calizzano
Provincia di Savona
Sportello Unico Edilizia

Richidente:

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 23, 24 e 26 della L.R. n. 16/2008)

Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Calizzano

...l... sottoscritt... _____ nat... a _____ il --
residente in _____ via/piazza _____ n. _____

codice fiscale tel. / fax _____ per conto:

- proprio
 proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella B
 della ditta _____

con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
che rappresenta in qualità di _____⁽¹⁾

avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

- proprietario esclusivo
 comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella B
 _____⁽²⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella B)

de..... immobil... in via/piazza _____ n. _____

individuat... a... mappal... numero _____ sub. _____ foglio _____ classificat... _____

- in zona: _____ nello strumento urbanistico generale vigente
 in zona: _____ nello strumento urbanistico generale in salvaguardia
 in zona non pianificata (vincolo decaduto ex art. 9, d.P.R. n. 327/2001 e art. 84, L.R. n. 16/2008)
 non interessato da alcun piano attuativo vigente
 interno al Piano di _____ denominato _____

approvato con deliberazione C.C. n. del - - e convenzionato con atto
notaio _____ del - - rep. _____

- non soggetto a vincoli
 soggetto a... seguent... vincol... : storico architettonico (parte II, titolo I decreto legislativo n. 42 del 2004)
 paesaggistico (parte III, titolo I decreto legislativo n. 42 del 2004)
 idrogeologico (R.D. n. 3257 del 1923)
 sismico: legge n. 64 del 1974 ordinanza p.c.m. 3274 del 20/03/2003
 fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale (altro) _____
 (altro) _____

COMUNICA

che trascorsi venti / trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo,
ovvero presumibilmente il giorno - - **20** dar..... inizio ai lavori di seguito indicati.

Ferma restando la definizione individuata nella seguente tabella A, l'intervento consiste, in sintesi, in:

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva; Agricola;
(*) Industriale; Artigianale; (altra) _____

e destinazione d'uso specifica: _____

(*) Per la destinazione commerciale, vedi Nota Bene a pagina 8.

TABELLA A

<input type="checkbox"/> Interventi di nuova costruzione (art. 15, L.R. n. 16/2008) che siano specificamente disciplinati:	<input type="checkbox"/> dalla strumentazione urbanistica comunale mediante indicazioni tipologiche formali e costruttive di livello puntuale la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di loro varianti o con apposito atto ricognitivo di tali disposizioni nei piani vigenti. <input type="checkbox"/> da strumenti urbanistici attuativi ovvero da progetti ad essi equivalenti.
<input type="checkbox"/> interventi di ristrutturazione urbanistica (art. 16, L.R. n. 16/2008) che siano specificamente disciplinati:	<input type="checkbox"/> dalla strumentazione urbanistica comunale mediante indicazioni tipologiche formali e costruttive di livello puntuale la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di loro varianti o con apposito atto ricognitivo di tali disposizioni nei piani vigenti. <input type="checkbox"/> da strumenti urbanistici attuativi ovvero da progetti ad essi equivalenti.
<input type="checkbox"/> interventi di ristrutturazione edilizia ('art. 10, L.R. n. 16/2008) ivi compresa la demolizione e successiva ricostruzione,	<input type="checkbox"/> non comportanti modifiche esterne dell'edificio. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio consistenti nell'eliminazione delle superfetazioni e nel ripristino dei caratteri architettonici originari. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio previste come obbligatorie dalla normativa tecnica di settore. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio che siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale mediante disposizioni di dettaglio la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di loro varianti o con apposito atto ricognitivo di tali disposizioni nei piani vigenti. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio che siano specificamente disciplinate da strumenti urbanistici attuativi ovvero da progetti ad essi equivalenti.
<input type="checkbox"/> interventi di sostituzione edilizia (art. 14, L.R. n. 16/2008) che siano specificamente disciplinati:	<input type="checkbox"/> dalla strumentazione urbanistica comunale mediante indicazioni tipologiche formali e costruttive di livello puntuale la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di loro varianti o con apposito atto ricognitivo di tali disposizioni nei piani vigenti. <input type="checkbox"/> da strumenti urbanistici attuativi ovvero da progetti ad essi equivalenti.
<input type="checkbox"/> interventi di manutenzione straordinaria (art. 7, L.R. n. 16/2008)	<input type="checkbox"/> che non comportino la modifica di quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato, la realizzazione di muri di contenimento, la realizzazione di recinzioni con opere murarie di altezza superiore a 50 centimetri. <input type="checkbox"/> che comportino la modifica di quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato e dette opere siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale. <input type="checkbox"/> che comportino la realizzazione di muri di contenimento e dette opere siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale. <input type="checkbox"/> che comportino la realizzazione di recinzioni con opere murarie di altezza superiore a 50 centimetri e dette opere siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale.
<input type="checkbox"/> interventi di restauro (art. 8, L.R. n. 16/2008) o di risanamento conservativo (art. 9, L.R. n. 16/2008)	<input type="checkbox"/> non comportanti modifiche esterne dell'edificio. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio consistenti nell'eliminazione delle superfetazioni e nel ripristino dei caratteri architettonici originari. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio che siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale mediante disposizioni di dettaglio la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di loro varianti o con apposito atto ricognitivo di tali disposizioni nei piani vigenti. <input type="checkbox"/> comportanti modifiche esterne dell'edificio che siano specificamente disciplinate da strumenti urbanistici attuativi ovvero da progetti ad essi equivalenti.
<input type="checkbox"/> realizzazione dei parcheggi di cui all'art. 19, comma 3, L.R. n. 16/2008:	<input type="checkbox"/> ai sensi dell'art. 9, comma 1, legge 122/1989 e s.m.. <input type="checkbox"/> in sottosuolo, nelle zone e nei casi espressamente previsti dallo strumento urbanistico generale ed assoggettati a vincolo di pertinenzialità con le modalità di cui all'art. 19, comma 2, L.R. n. 16/2008.
<input type="checkbox"/> opere di sistemazione di aree , ivi compresi i parcheggi a raso anche non pertinenziali,	<input type="checkbox"/> non comportanti creazione di volumetria né modifiche alle quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato <input type="checkbox"/> comportanti creazione di volumetria o modifiche alle quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato che siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale mediante disposizioni di dettaglio la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di loro varianti o con apposito atto ricognitivo di tali disposizioni nei piani vigenti. <input type="checkbox"/> comportanti creazione di volumetria o modifiche alle quote del terreno oltre due metri rispetto al profilo sistemato che siano specificamente disciplinate da strumenti urbanistici attuativi ovvero da progetti ad essi equivalenti.

- installazione di **tralicci o di manufatti funzionali all'esercizio di pubblici servizi** (es. fornitura di energia elettrica, distribuzione di telefonia fissa, trasporto ferroviario, gestione della rete autostradale)
- specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale.
- non specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale ma localizzati in aree destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico dalla strumentazione urbanistica comunale e compatibili con la relativa normativa.

interventi di **demolizione senza ricostruzione.**

opere di natura **pertinenziale** che siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale a norma dell'art. 17, comma 4, L.R. n. 16/2008, le cui dimensioni non eccedano il 20% della superficie agibile (SA) dell'edificio principale e non risultino superiori a 20 mq. di superficie complessiva.

opere relative a **linee ed impianti elettrici** per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica con **tensione nominale fino a 5000 V.**

opere relative a **linee ed impianti elettrici** per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica con tensione nominale superiore a 5000 V e fino a 15000 V **la cui lunghezza non superi i 500 metri.**

opere accessorie, le varianti, i rifacimenti degli elettrodotti di tensione nominale fino a 15000 V qualora gli interventi stessi non modifichino lo stato dei luoghi.

pannelli solari termici di sviluppo **da 20 mq a 100 mq**, conformi ad apposito regolamento regionale approvato ex art. 2, L.R. n. 22/2007.

pannelli solari fotovoltaici di sviluppo **superiore a 20 mq fino a 100 mq** e comunque non superiori a 10 kw di picco, conformi ad apposito regolamento regionale approvato ex art. 2, L.R. n. 22/2007.

impianti eolici fino a 5 kw, conformi ad apposito regolamento regionale ex art. 2, L.R. n. 22/2007.

installazione di **impianti tecnologici**, anche comportanti la realizzazione di volumi tecnici, **al servizio di edifici o di attrezzature esistenti.**

reinterri e/o scavi diversi dalle opere temporanee di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), L.R. n. 16/2008 e non preordinati all'esecuzione di opere edilizie.

apposizione di **cartelloni pubblicitari** comportanti opere murarie, realizzati su suolo privato.

installazione di **elementi di arredo urbano** comportanti opere murarie, realizzati su suolo privato.

mutamenti di destinazione d'uso senza opere che comportino il passaggio a diverse categorie di funzioni come definite dalla L.R. 25/1995 e s.m. e i..

realizzazione di **serre** e di **manufatti accessori funzionali alla conduzione del fondo** che siano specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale.

variante a: provvedimento abilitativo n° in data - -

denuncia di inizio attività prot.

I lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività:

sono ancora da eseguire;

sono in corso di esecuzione (solo se non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non modificano le destinazioni d'uso, la sagoma, le caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'edificio di cui all'art. 83, L.R. n. 16/2008);

sono già stati eseguiti (solo se non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non modificano le destinazioni d'uso, la sagoma, le caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'edificio di cui all'art. 83, L.R. n. 16/2008).

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui all'art. 38 della L.R. n. 16/2008.

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione di cui all'art. 38 della L.R. n. 16/2008. Il versamento verrà effettuato prima dell'inizio dei lavori, con le modalità previste dai provvedimenti amministrativi che regolano la materia.

Allega alla presente denuncia:

i documenti previsti dal vigente Regolamento edilizio (vedi allegata tabella D);

ricevuta di versamento n° _____ del _____ di **Euro 55,00** per diritti di segreteria sul conto corrente n. 12665 intestato a: Tesoreria Comunale di Calizzano presso la Banco di credito P Azzoaglio – Agenzia di Calizzano – via G.B.Pera (IBAM IT72Y0342549440000000012665);

ricevuta di versamento n° _____ del _____ di **Euro 55,00** per diritti di segreteria sul conto

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto, progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ATTESTA

a) la riconducibilità dell'intervento da realizzare:

- alla fattispecie indicata all'art. 23, comma 1, lettera _____ della L.R. n. 16/2008;
- alla fattispecie indicata all'art. 24, comma 1, lettera _____ e comma 2, lettera _____ della L.R. n. 16/2008;

b) la conformità delle opere da realizzare rispetto ai piani territoriali di livello sovracomunale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere medesime.

La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella D;

DICHIARA

la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia e, inoltre, **in relazione alla normativa in materia igienico-sanitaria, che:**

- il progetto non è soggetto al **parere igienico sanitario dell'A.S.L.** in quanto la verifica della conformità del progetto alla normativa igienico-sanitaria non comporta valutazioni tecnico-discrezionali;
- è già stato ottenuto il **parere igienico sanitario dell'A.S.L.**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere igienico sanitario dell'A.S.L.**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per l'inizio dei lavori non decorrono;

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
- è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per l'inizio dei lavori non decorrono;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesaggistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad **autorizzazione paesaggistica** di cui alla parte terza del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.;
- è già stata ottenuta la **autorizzazione paesaggistica**, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la **autorizzazione paesaggistica**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione i termini per l'inizio dei lavori non decorrono;

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

- è conforme alle norme del **Codice Civile** e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella E;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente domanda di permesso di costruire.

in relazione alle richiesta di deroga di cui alla legge Regionale n.9/1999 art.26:

- richiede che la **autorizzazione alla deroga di cui sopra** sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la **autorizzazione alla deroga di cui sopra e** si allega copia;
- è già stata richiesta la **autorizzazione alla deroga di cui sopra**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione i termini per il rilascio del permesso di costruire non decorrono;

In fede.

Il progettista (timbro e firma)

TABELLA B | Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

_____ residente a _____ via/piazza _____ Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Comproprietario <input type="checkbox"/> _____
_____ residente a _____ via/piazza _____ Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Comproprietario <input type="checkbox"/> _____
_____ residente a _____ via/piazza _____ Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Comproprietario <input type="checkbox"/> _____

TABELLA C | Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compressi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

_____ residente a _____ via/piazza _____ Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Confinante <input type="checkbox"/> Condomino <input type="checkbox"/> _____
_____ residente a _____ via/piazza _____ Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Confinante <input type="checkbox"/> Condomino <input type="checkbox"/> _____

TABELLA D | Allegati ⁽³⁾

Gli allegati ai quali fa riferimento la presente denuncia di inizio attività sono i seguenti:	allegati	non necessari	ad inizio lavori
Relazione tecnica illustrativa dell'intervento nell'ambito della quale deve essere richiamato il titolo di legittimazione giuridica dello stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento (a titolo di esempio: gli estremi delle licenze edilizie, concessioni, autorizzazioni, anche in sanatoria, oppure producendo atti notori, dichiarazioni sostitutive o idonea documentazione dimostrativa) e devono essere specificati caratteristiche tipologiche e strutturali, materiali e coloriture;	<input type="checkbox"/>		
Documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di ripresa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Titolo di proprietà o altra documentazione in ordine al titolo di legittimazione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale e/o S.U.G. in scala 1:5000, con la localizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Estratto di mappa catastale in scala 1:1000 o 1:2000, con indicati i confini della proprietà, e l'ubicazione dell'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elaborati grafici comprendenti piante, sezioni e prospetti quotati nelle loro parti essenziali di rilievo, di raffronto e di progetto costituiti da n. tavole, come segue:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>tavola</i>			
<i>contenuto</i>			
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Il denunciante:

Il progettista (timbro e firma):

¹ *Amministratore, rappresentante legale, procuratore ecc.*

² *Affittuario, usufruttuario, comodatario ecc.*

³ *Per gli interventi di nuova costruzione, sostituzione edilizia, ristrutturazione edilizia o urbanistica eseguibili mediante D.I.A. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 16/2008, la denuncia dovrà altresì essere corredata dell'ulteriore documentazione prescritta per le opere soggette a permesso di costruire come previste dal Regolamento Edilizio, salvo che la stessa non sia già contenuta o desumibile da progetti urbanistici (SUA o PUO) la cui approvazione sia propedeutica al titolo edilizio.*

⁴ *L'obbligo sussiste anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa ed anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto. La documentazione va prodotta per l'impresa affidataria, le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri.*

⁵ *In assenza del documento unico di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa.*

N.B.

L'attività di commercio al dettaglio e/o di somministrazione alimenti e bevande è sottoposta alla presentazione di specifica ed ulteriore DIA e/o domanda da presentare all'Ufficio commercio utilizzando all'uopo specifica modulistica, obbligatoria ai sensi della L.R. n. 1/07 reperibile presso il predetto ufficio commercio. La compilazione e presentazione del presente modello NON ASSOLVE agli obblighi di cui alla L.R. n. 1/2007 a cui si deve fare specifico ed ulteriore riferimento.